
NOTIZIE DA ITABIA

- ITABIA PRESENTE IN EUROPA
- CORSO FAST SULLO SVILUPPO DELLE BIOENERGIE
- ALLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA OCCORRE UN SOSTEGNO PER L'INNOVAZIONE
- IL TESTO IN ITALIANO DELLA DIRETTIVA EU SULLE FER

NOTIZIE DAL MONDO DELLE BIOMASSE

- IL RISPARMIO ENERGETICO DA BIOMASSE FA UN PASSO AVANTI
- DI NUOVO IN VIGORE LA DETRAZIONE DEL 55%
- IL DDL DEL MIPAAF SULLE BIOMASSE DI FILIERA
- UN NUOVO IMPIANTO A BIOGAS DI PROPRIETA' PUBBLICA
- UN NUOVO DDL PER SOSTENERE LO SVILUPPO DI CARBURANTI DI NUOVA GENERAZIONE DI ORIGINE BIOLOGICA
- PER L'ANTITRUST IL MECCANISMO CIP6 E' TROPPO ONEROSO
- NUOVE SPERIMENTAZIONI SULLA FIBRA DEL RAMIE'
- I COMUNI RINNOVABILI SONO SEMPRE DI PIU'

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

BANDI

REGIONE CALABRIA: PSR 2007 – 2013, MISURA 115 SERVIZI DI CONSULENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE E FORESTALI

REGIONE CALABRIA: PSR 2007–2013, MISURA 121 "AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE"

REGIONE ABRUZZO: BANDO PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'UTILIZZO ED ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA BIOMASSE DI ORIGINE AGRICOLA.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA: SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI 25 BORSE DI RICERCA PER L'ATTRAZIONE DI RICERCATORI IN AZIENDA

NOTIZIE DA ITABIA

• ITABIA PRESENTE IN EUROPA

L'accordo raggiunto verso la fine dello scorso anno tra le massime istituzioni della UE (Parlamento, Consiglio, Commissione) sulle strategie e sulle direttive energetiche per il prossimo decennio, ha messo in moto un ampio dibattito all'interno dei Paesi membri. Particolare attenzione viene posta sulla Direttiva riguardante le Fonti Rinnovabili di Energia e i relativi Piani d'Azione che ciascun Paese membro dovrà redigere e presentare alla Commissione il prossimo anno. In questi Piani d'Azione le biomasse e i biocarburanti giocano un ruolo di vasta portata. Tra le varie iniziative attuate all'inizio del 2009, ITABIA ha partecipato a EUSEW 2009 (Bruxelles 9-13 febbraio) e al World Biofuels Market Congress and Exhibition (Expo di Bruxelles 16-19 marzo).

La settimana dedicata all'Energia Sostenibile - EUSEW 2009 - ha avuto la massima espressione nei circa 80 eventi realizzati in quella settimana a Bruxelles presso la Commissione. In tale ambito, AEBIOM (l'Associazione Europea delle Biomasse) ha organizzato un workshop - a cui hanno partecipato circa 400 esperti provenienti da 30 nazioni - focalizzato su due aspetti fondamentali:

- i Piani d'Azione sulle Biomasse e il ruolo della Bioenergia nei Paesi membri;
- i criteri di sostenibilità dell'uso energetico delle biomasse nelle tre filiere di base: termica, elettrica e biocarburanti.

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

**Febbraio
Marzo
2009**

Alla 4° edizione dell'Annual World Biofuels Market Congress and Exhibition hanno partecipato circa 1.000 esperti, e 55 espositori. Sono state tenute 27 sessioni con 200 relatori. Il Presidente di ITABIA Giuseppe Caserta è intervenuto nella sessione Biofuels Policy and Standards Forum - organizzata da Green Power in collaborazione con Global Bioenergy Partnership - per presentare la sintesi del Rapporto Bioenergia in Italia di imminente pubblicazione da parte ITABIA. Tutte le relazioni sono scaricabili in formato PDF dal sito www.worldbiofuelsmarkets.com.

Qui di seguito alcune impressioni personali di Caserta.

1. L'INDUSTRIA. Ha buone basi tecnologiche ed impiantistiche che garantiscono efficienza energetica e sicurezza ambientale. Mostra perplessità sulla reale applicabilità dei criteri di sostenibilità troppo numerosi e frammentati.

2. IL COMMERCIO. Ancora fortemente assistito. Pochi problemi per i mercati interni dei Paesi produttori e consumatori (USA, Brasile); elevato grado di conflittualità, invece, nei mercati esterni (specialmente import/export del biodiesel Americhe vs.UE) dovuto essenzialmente ai diversi livelli di sostegno che i Paesi produttori assicurano alla esportazione dei biocarburanti e che, se non armonizzati, possono soffocare i mercati interni dei Paesi che adottano un livello di sostegno più limitato.

3. LA RICERCA. Prevalentemente orientata verso la coltivazione di specie vegetali terrestri o acquatiche (Jatropha, alghe) che non presentano competizioni con le derrate alimentari e che possono aprire interessanti prospettive per i Paesi emergenti o in via di sviluppo .

4. LA POLICY. Ancora debole ed incerta per la poca chiarezza sul significato da attribuire ad alcuni concetti-base, quali la sostenibilità ambientale e socio-economica delle diverse filiere biocarburanti, il calcolo dei reali benefici in termini di riduzione dei gas serra, la difficoltà di armonizzare le direttive sovranazionali con le esigenze locali.

Una constatazione: in tutti questi eventi, che ormai si susseguono a ritmo vertiginoso, a fronte di una forte presenza dell'imprenditoria, si nota una scarsa o nulla partecipazione del mondo agricolo che dovrebbe essere maggiormente sollecitato ad intervenire.

• **CORSO FAST SULLO SVILUPPO DELLE BIOENERGIE**

Nei giorni 12-14 maggio 2009 a Milano avrà luogo un corso di formazione organizzato dalla FAST (Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche) con il contributo scientifico di ITABIA, CRPA e SIBE. Il corso, intitolato "Lo sviluppo delle bioenergie: vantaggi ambientali ed economici", è indirizzato ad operatori e tecnici del settore pubblico e privato. Tale corso sarà strutturato in modo da fornire, in tre distinte giornate di lavoro, un quadro completo sulle potenzialità della bioenergia in Italia. A tal fine saranno definiti dei moduli specifici per le filiere dei biocombustibili solidi, liquidi e gassosi, ciascuno di questi sarà esaustivo per

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

l'argomento trattato e quindi svincolato dagli altri. Sarà possibile l'iscrizione all'intero corso o solo ad alcuni dei moduli di cui si compone. Per maggiori informazioni si allega la brochure di presentazione dell'iniziativa.

- **ALLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA OCCORRE UN SOSTEGNO PER L'INNOVAZIONE**

La meccanizzazione agricola italiana, che per tutto il 2008 ha mostrato un'ottima tenuta alla diffusa crisi economica, dai primi mesi del 2009 ha cominciato a registrare un sensibile calo del fatturato. L'UNACOMA (Socio ITABIA), che rappresenta i costruttori italiani di macchine agricole, ha chiesto al Presidente del Consiglio l'attivazione di una politica per favorire il ricambio del parco macchine agricole nazionali. In concreto si chiede al Governo un incentivo pubblico pari al 10% del valore di ciascuna macchina destinata a sostituirla con oltre dieci anni di vita. In un momento in cui all'agricoltura italiana è riconosciuto un ruolo importante per il raggiungimento degli obiettivi di produzione di bioenergia, l'ammodernamento del parco macchine agricole e forestali consentirà, non solo di aumentare la produttività e la sicurezza degli operatori, ma anche di orientare il settore verso il mercato delle fonti rinnovabili di energia.

- **IL TESTO IN ITALIANO DELLA DIRETTIVA EU SULLE FER**

È disponibile sul sito di ITABIA il testo in italiano della Direttiva sulle fonti di energia rinnovabile al 2020 approvato dal Parlamento e dal Consiglio europeo. La Direttiva rappresenterà nei prossimi anni il testo di riferimento per gli sviluppi dell'intero settore.

NOTIZIE DAL MONDO DELLE BIOMASSE

- **IL RISPARMIO ENERGETICO DA BIOMASSE FA UN PASSO AVANTI**

Con il D.Lgs. 155/08 (G.U. 154/08) viene attuata la direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici. Di particolare interesse per il settore delle biomasse è l'art. 7 punto 3 dove il risparmio energetico derivato dall'utilizzo di biomasse per la produzione di calore è equiparato al risparmio di gas naturale, ciò consentirà di beneficiare di Titoli di Efficienza Energetica (Certificati Bianchi) di tipo II e non più di tipo III. Gli impianti di teleriscaldamento a biomasse potranno quindi scambiare con maggiore facilità i Certificati Bianchi, attestanti il risparmio energetico conseguito, nel relativo mercato dei titoli di efficienza energetica istituito presso il GME.

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

- **DI NUOVO IN VIGORE LA DETRAZIONE DEL 55%**

Dopo le numerose e forti prese di posizione da parte di molte organizzazioni ed associazioni impegnate nei settori delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, tra cui ITABIA, il Governo con il decreto legge 185, convertito in legge n. 2 del 28 gennaio 2009, ha ripristinato la riduzione della detrazione d'imposta (55%) per interventi di risparmio energetico e per l'installazione impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili applicabili all'edilizia. Le nuove disposizioni normative sono valide per le spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2009. Le principali modifiche rispetto alla situazione precedente riguardano alcune semplificazioni nell'iter burocratico che prevederà una semplice comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate. L'importo delle detrazioni, infine, sarà suddiviso in un periodo di 5 anni e non più di 3.

- **IL DISEGNO DI LEGGE DEL MIPAAF SULLE BIOMASSE DI FILIERA**

Il 20 febbraio scorso è stato presentato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali un Disegno di Legge collegato alla Legge finanziaria 2008 (L.244/2007), dove all'art. 3 - "Promozione della produzione diffusa di energia da biomasse" viene riconosciuta alle aziende agricole la tariffa omnicomprensiva di 0,28 € per ogni kWh elettrico prodotto dall'utilizzo energetico di biomasse, biogas e olii vegetali puri tracciabili (vedi Regolamento CE 1782/2003).

Nel disegno sono esclusi i biocarburanti, come biodiesel e bioetanolo che godono di agevolazioni ad hoc. Gli impianti in questione, oltre alla tariffa omnicomprensiva, potranno cumulare anche altri incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria, non eccedenti il 40% del costo dell'investimento.

Il disegno di legge dovrà ora svolgere il suo iter parlamentare, che potrebbe fornire specifiche più rigide su quali siano le biomasse di filiera o ampliare i benefici anche alla produzione di energia termica.

- **UN NUOVO IMPIANTO A BIOGAS DI PROPRIETA' PUBBLICA**

Verrà realizzato a Pegognaga, in provincia di Mantova, un nuovo impianto termoelettrico a biogas da reflui zootecnici e biomasse vegetali. L'impianto della potenza di circa 1 MW sarà gestito totalmente dal Comune di Pegognaga. Il progetto del costo totale di 7,4 milioni di Euro è in parte finanziato dalla Regione Lombardia (2,3 Milioni) e per il resto dal Comune stesso. In Italia non sono molti gli impianti interamente di proprietà pubblica e questo rappresenta sicuramente un modello interessante di gestione. Il progetto presenta inoltre alcune soluzioni innovative, innanzitutto i reflui verranno convogliati all'impianto tramite una rete di condotte,

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

evitando così il trasporto su strada, in più è previsto un sistema di separazione, essiccazione e denitrificazione del digestato per renderlo disponibile all'impiego agronomico.

**Febbraio
Marzo
2009**

- **UN NUOVO DDL PER SOSTENERE LO SVILUPPO DI SISTEMI A IDROGENO E CARBURANTI DI NUOVA GENERAZIONE DI ORIGINE BIOLOGICA**

È stata presentata in parlamento dall'On. Boffa una proposta riguardante la promozione di sistemi di mobilità ad alta sostenibilità. La proposta intende istituire presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un Fondo che favorisca la ricerca e la realizzazione di sistemi per la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione di idrogeno prodotto con ausilio di energia solare o altra fonte di energia rinnovabile; di sistemi per la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione di combustibili ultrapuliti di nuova generazione di origine biologica; di prototipi di veicoli alimentati ad idrogeno o con combustibili ultrapuliti di nuova generazione di origine biologica; delle procedure di omologazione per i suddetti veicoli; di reti di monitoraggio intelligente finalizzate al controllo dell'efficienza e della sicurezza dei veicoli del tipo considerato e di posteggi esclusivi muniti di stazioni di controllo e di ricarica. Destinatari del Fondo sono le Regioni, le Province, i Comuni, le Università e gli Enti pubblici e privati di ricerca.

- **PER L'ANTITRUST IL MECCANISMO CIP6 E' TROPPO ONEROSO**

meccanismo di sovvenzioni delle fonti assimilate e non rinnovabili continuerà a gravare sui consumatori finali almeno per 7-10 anni. Infatti, permangono le distorsioni dovute dal fatto di sovvenzionare la produzione di energia elettrica da fonti assimilate e non rinnovabili in misura di gran lunga maggiore rispetto alle rinnovabili: nel 2007 il costo per il GSE è stato di oltre 3,7 miliardi per le fonti assimilate e non rinnovabili contro meno di 1,5 miliardi per le fonti rinnovabili. A questo si aggiunge il problema della lunghezza delle convenzioni e soprattutto della rilevante differenza fra il prezzo di ritiro da parte del GSE e il prezzo di cessione al mercato. Nel 2007, il prezzo medio di ritiro, quello pagato ai produttori incentivati, è stato di 112 Euro per MWh contro i 60 Euro del prezzo medio di assegnazione, ovvero il prezzo pagato da chi acquista quell'energia e la differenza fra i due prezzi ha comportato due anni fa la necessità di recuperare attraverso le tariffe applicate ai consumatori 2,4 miliardi di Euro.

- **NUOVE SPERIMENTAZIONI SULLA FIBRA DEL RAMIE'**

La FAO ha proclamato il 2009 "Anno internazionale delle fibre naturali" ed in diversi contesti si stanno portando a conoscenza gli

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

esiti di ricerche ed applicazioni innovative su queste materie vegetali. Presso l'Università della Tuscia di Viterbo è stato fatto il punto sulle sperimentazioni avviate da alcuni anni sul Ramiè (*Bohemeria nivea*,) da parte dell'Università di Pisa, di Tor Vergata e della Tuscia stessa. Itabia, presente con il suo consigliere Marcello Orteni, si è occupata in passato delle fibre naturali, con sperimentazioni e divulgazione delle ricerche ed è intenzionata a riprendere il monitoraggio del settore, nell'occasione di questo anno internazionale. Il Ramiè è una pianta poliennale prodotta in Brasile ed Asia ed è interessante perché ogni sua singola parte è utilizzabile per scopi produttivi, dagli steli si possono ricavare le fibre tessili molto resistenti, dalla parte interna la cellulosa per la produzione della carta, dalle foglie alimento per la zootecnia, e la restante parte è impiegabile per i componenti di materiali compositi e rivestimenti auto. La pianta è prodotta e lavorata in Brasile ed in Asia, attualmente in Italia il Ramiè è coltivato solo per scopi scientifici e di ricerca, in quanto la diffusione e lo sviluppo della coltura sono ostacolati dalla scarsa conoscenza dei fattori che ne influenzano lo sviluppo.

- **I COMUNI RINNOVABILI SONO SEMPRE DI PIU'**

Secondo il Rapporto di Legambiente i "Comuni Rinnovabili" in Italia, ossia quelli che hanno installato almeno un impianto alimentato ad energia rinnovabile nel proprio territorio, sono 5.991 (rispetto all'anno scorso 2.801 in più). I Comuni con impianti a biomassa e biogas sono 604, hanno una potenza installata complessiva di 923 MW e molti di essi sono impianti di teleriscaldamento (316). I dati forniti da Enea, GSE, Anev, Fiper, Anci sono stati rielaborati dall'associazione ambientalista per dare un quadro della situazione degli enti locali rispetto alle fonti rinnovabili. Il volume mostra una crescita che riguarda tutte le fonti: solare fotovoltaico (preminente), solare termico, mini idro-elettrico, geotermia, impianti a biomasse anche collegati a reti di teleriscaldamento, sono diffusi ormai nel 79% dei Comuni. Questo evidenzia sempre di più che le tante realtà locali italiane sono già proiettate in un futuro energetico sostenibile, moderno ed economicamente conveniente. Resta ancora da vivacizzare molta parte del Sud, con aree che non hanno ancora iniziato ad utilizzare queste tecnologie, forse per una scarsa informazione o deficit progettuale locale.

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

- **REGIONE CALABRIA: PSR 2007 – 2013, MISURA 115
SERVIZI DI CONSULENZA ALLA GESTIONE DELLE
AZIENDE AGRICOLE E FORESTALI**

I beneficiari sono Cooperative, associazioni di produttori, società di servizi in agricoltura e foreste, studi associati, che prevedono a livello di statuto la specifica finalità oggetto dell'azione. I destinatari finali del seguente intervento sono gli imprenditori agricoli e forestali. La misura è indirizzata all'erogazione di un sostegno a copertura dei costi per l'avviamento di servizi di sostituzione, assistenza alla gestione e consulenza aziendale e forestale. Il soggetto fornitore dei servizi, deve garantire la consulenza per risparmio energetico e per la produzione di energia in azienda. Il contributo è pari al 100% dell'investimento eleggibile entro il primo anno dalla costituzione ed è ridotto del 20% per ciascun anno di esercizio. Il massimale per il primo anno è fissato a € 100.000. Scadenza domande 30/5/2009 (Burc del 1/2/2009).

- **REGIONE CALABRIA: PSR 2007-2013, MISURA 121
"AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE"**

Tra le finalità della misura vi è quella di sostenere investimenti aziendali mirati alla produzione e consumo di energia rinnovabile, finalizzati al soddisfacimento dei fabbisogni aziendali. Sono ammessi a presentare domanda gli imprenditori agricoli professionali (IAP) anche associati per investimenti collettivi. Tra gli investimenti ammissibili quelli per la filiera agroenergetica, che hanno come obiettivi prioritari la valorizzazione dei prodotti e sottoprodotti aziendali e la produzione di energia per uso aziendale. In questo ambito sono considerati prioritari i seguenti interventi: acquisti di macchine e attrezzature per le operazioni di raccolta movimentazione e carico delle colture erbacee o arboree realizzate nelle aziende agricole nonché dei sottoprodotti aziendali o prodotti disponibili in natura (canne, cardi, ecc.), da destinare alla produzione di biomassa; realizzazione di impianti di taglia non superiore ad 1MW nelle aziende agricole per la produzione di energia necessaria al proprio fabbisogno. Sarà data priorità agli investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia in assetto cogenerativo a partire da biomassa. La spesa massima ammissibile è pari a € 2.500.000. Scadenza domande 30/5/2009 (Burc del 1/2/2009 S.O.).

- **REGIONE ABRUZZO: BANDO PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'UTILIZZO ED ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA BIOMASSE DI ORIGINE AGRICOLA.**

**Febbraio
Marzo
2009**

Sono cofinanziati interventi per la filiera aziendale, con acquisti di mezzi e strumenti per la raccolta il trattamento e l'utilizzo delle biomasse prodotte in azienda, conservazione in azienda, trasporto della biomassa. Sono promossi acquisti e installazioni di impianti per l'utilizzo energetico delle biomasse nel ciclo produttivo aziendale con potenza termica complessiva 500 kW. Beneficiari imprenditori agricoli professionali singoli o associati. Contributo in conto capitale, massimo 50% dell'investimento ammissibile a finanziamento. I moduli di domanda sono da presentare alla Regione Abruzzo, Direzione Parchi, Ambiente e Energia. (BURA n.82 del 21/11/2008 S.O).

- **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA: SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI 25 BORSE DI RICERCA PER L'ATTRAZIONE DI RICERCATORI IN AZIENDA**

L'obiettivo dell'iniziativa è di attivare know-how e competenze di alto livello sul territorio provinciale. Le agevolazioni sono concesse a ricercatori e laureati sotto forma di borse di studio della durata di un anno per lo sviluppo di progetti di ricerca di base, di ricerca industriale e/o di sviluppo pre-competitivo, finalizzate ad acquisire conoscenze utili alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o per conseguire un notevole miglioramento degli stessi. Tra le attività e le linee di ricerca finanziabili ci sono:

- tecniche di risparmio energetico e di riduzione dei consumi;
- biomasse per la produzione di combustibili per veicoli a motore (biodiesel);
- tecnologie per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare, eolico, biomasse).

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate presso la Provincia di Siena entro il 27 marzo 2009.

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it